

ENTE AUTONOMO REGIONALE

TEATRO MASSIMO "V. BELLINI"
CATANIA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Deliberazione n° 30 del 18 FEB. 2022

OGGETTO: Art. 3 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2020.

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bilancio 20 Competenze

Cap. Spese per

.....

.....

Somma stanziata € |

Impegni assunti € |

Fondo disponibile € |

Visto ed iscritto a N.

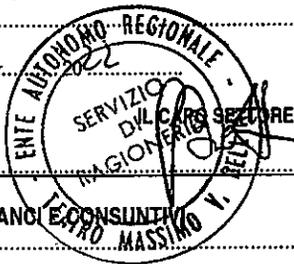
de Cap.

nel partitario uscita di competenza l'impegno di

€
**VISTO E PRESO NOTA
IN CONFORMITA' AL DISPOSITIVO**

add. 18/02/2022

IL CAPO SERVIZIO



SETTORE BILANCI E CONSUNTIVI

Prot. n. del

Il Compilatore

Visto:

IL CAPO SETTORE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Inviata alla Regione Siciliana il

Visto:

L'anno

Il giorno del mese

il Commissario Straordinario, nominato giusta decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 535/ Serv: 1° /S.G. del 17 settembre 2020, confermato da ultimo con il decreto del Presidente della Regione Siciliana . 713/Serv.1°/S.G. del 25 novembre 2021, ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO: Art. 3 comma 4 D.Lgs. n. 118/2011 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2020.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – comma 3 - della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto.

Dato atto che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 93 del 13 novembre 2020 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Ritenuto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, di procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri;

Dato atto che il Settore Bilanci, sulla base delle informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, rese dalle Direzioni e dai Settori per i vari residui attivi e passivi, ha provveduto alla predisposizione del riaccertamento dei residui attivi e passivi sulla base del principio della competenza finanziaria;

Visti i seguenti prospetti contabili relativi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, predisposti dal Settore Bilanci, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

- All. A) Elenco residui attivi da eliminare;
- All. B) Elenco residui passivi da eliminare;
- All. C) Elenco residui attivi da riportare;
- All. D) Elenco residui passivi da riportare;

Rilevato che l'attività di ricognizione e verifica degli accertamenti e degli impegni residui, sulla base delle informazioni acquisite dalle Direzioni e dai Settori amministrativi, ha prodotto le seguenti risultanze:

a) Residui attivi

- Residui attivi da cancellare definitivamente con il riaccertamento ordinario: Euro 74.333,10;
- Residui attivi da mantenere alla data del 31/12/2020, provenienti dalla gestione dei residui: 11.049.790,87;
- Residui attivi da mantenere alla data del 31/12/2020, provenienti dalla gestione competenza 2020: Euro 2.176.535,61;
- Totale Residui attivi alla data del 31/12/2020: Euro 13.226.326,48;

b) Residui Passivi:

- Residui passivi da cancellare definitivamente con il riaccertamento ordinario: Euro 743.617,85;
- Residui Passivi da mantenere alla data del 31/12/2020, provenienti dalla gestione dei residui: Euro 5.025.719,17;
- Residui passivi da mantenere alla data del 31/12/2020, provenienti dalla gestione competenza 2020: Euro 1.869.658,51;
- Totale Residui passivi alla data del 31/12/2020: Euro 6.895.377,68.

Rilevato che i predetti elaborati contabili, con lettera del settore bilanci del 29 dicembre 2021, protocollo inferno n. 414 del 29 dicembre 2021, sono stati trasmessi alle Direzioni e ai Settori competenti, come risulta dalle attestazioni di avvenuta ricezione (Allegato E) e nei termini richiesti non sono state formulate osservazioni e/o richieste di modifiche, come attestato dal Settore Bilanci in calce alla predetta lettera, ragione per la quale gli stessi vengono condivisi ed approvati tacitamente;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori con verbale del 14 febbraio 2022, allegato in copia al presente atto (Allegato F);

Visto il D.Lgs 23.06.2011, n. 118;

Visto lo Statuto dell'Ente.

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente delibera e qui si intende integralmente riportata.
2. approvare i seguenti prospetti contabili, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativi al riaccertamento ordinario per l'esercizio 2020, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi, ai fini della predisposizione del Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2020:
 - All. A) Elenco residui attivi da eliminare;
 - All. B) Elenco residui passivi da eliminare;
 - All. C) Elenco residui attivi da riportare;
 - All. D) Elenco residui passivi da riportare;

le cui risultanze finali vengono di seguito trascritte:

a) Residui attivi

- Residui attivi da cancellare definitivamente con il riaccertamento ordinario: Euro 74.333,10;
- Residui attivi da mantenere alla data del 31/12/2020, provenienti dalla gestione dei residui: 11.049.790,87;
- Residui attivi da mantenere alla data del 31/12/2020, provenienti dalla gestione competenza 2020: Euro 2.176.535,61;
- Totale Residui attivi alla data del 31/12/2020: Euro 13.226.326,48;

b) Residui Passivi:

- Residui passivi da cancellare definitivamente con il riaccertamento ordinario: Euro 743.617,85;
- Residui Passivi da mantenere alla data del 31/12/2020, provenienti dalla gestione dei residui: Euro 5.025.719,17;

- Residui passivi da mantenere alla data del 31/12/2020, provenienti dalla gestione competenza 2020: Euro 1.869.658,51;
 - Totale Residui passivi alla data del 31/12/2020: Euro 6.895.377,68.
3. Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2020.
 4. Dare mandato alla Sovrintendenza e alla Direzione Amministrativa di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il manifestarsi di crediti inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) nonché per l'analisi approfondita delle azioni poste in essere dall'Ente con individuazione di eventuali responsabilità in caso di omissioni con consequenziale segnalazione alle Autorità competenti.

**Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Daniela Lo Cascio**

